

FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY Comitato Regionale Laziale



Largo L. De Bosis, 15 – 00135 Roma Tel 06.3241943 – 06.3244578 Fax 06.3232611 E-mail <u>crlaziale@federugby.it</u> Sito lazio.federugby.it P.lva 02151961006

Prot. n. 27/2017 Roma, 29 marzo 2017

COMUNICATO REGIONALE nr. 2 Stagione Sportiva 2016/2017

DECISIONI CONSIGLIO REGIONALE – ROMA 13/03/2017

PUNTO 1	- APPRO	VAZIONE V	/ERBALE R	IUNIONE P	RECEDENTE
---------	---------	-----------	-----------	-----------	-----------

PUNTO 2 - ATTIVITA' COLLATERALI 6 NAZIONI

PUNTO 3 - PROGRAMMA TECNICO REGIONALE

PUNTO 4 - LOGO COMITATO REGIONALE LAZIO

PUNTO 5 - DELEGATI TECNICO E GIOCATORI PER ELEZIONI CONI LAZIO

PUNTO 6 - DELEGATI PROVINCIALI

PUNTO 7 - STRUTTURA RUGBY PER TUTTI

PUNTO 8 - ATTRIBUZIONE INCARICHI

PUNTO 9 – CODICE ETICO

PUNTO 1 - APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE

Verificato che tutti i componenti del Consiglio hanno ricevuto copia del verbale, recepite le osservazioni poste dagli stessi; il Consiglio Regionale approva all'unanimità il verbale della riunione svoltasi a Roma il 9 gennaio 2017.

PUNTO 2 - ATTIVITA' COLLATERALI 6 NAZIONI

Il Presidente Luisi ed il Consiglio Regionale ringraziano tutte le componenti del Comitato Regionale che hanno permesso, con il loro contribuito, lo svolgimento degli eventi programmati. Ritenendo fondamentale questo aspetto anche per fornire un servizio e un'opportunità alle società e ai tesserati del Lazio al fine di vivere l'evento 6 Nazioni in maniera diretta. Tutto il CRL si è impegnato dando qualità organizzativa ai tre eventi in programma. Per il futuro si cercherà di migliorare il format e ottimizzare il nostro coinvolgimento ma sempre in sinergia e condivisione con l'Area Eventi della FIR.

PUNTO 3 - PROGRAMMA TECNICO REGIONALE

Il Programma in atto, deliberato dal precedente Consiglio Regionale, si sta svolgendo e si porterà a compimento senza modifiche e completerà integralmente le attività di competizione in corso delle Rappresentative regionali, sia maschili che femminili.

PUNTO 4 - LOGO COMITATO REGIONALE LAZIO

Il Presidente ed il Consiglio ravvisano la necessità di adottare un Logo identificativo del movimento regionale. A tale proposito si analizzano i loghi usati nel recente passato, e si decide per l'istituzione di un concorso tra i tesserati del Lazio per creare e scegliere un Logo che rappresenti la cultura e la tradizione del Comitato Regionale laziale. All'unanimità il Consiglio delibera la proposta. Il consiglio si riserva di presentare quanto prima, le linee guida di un bando.

PUNTO 5 - DELEGATI TECNICO E GIOCATORI PER ELEZIONI CONI LAZIO

A seguito del provvedimento d'urgenza, adottato dal Presidente, per la nomina dei Delegati Giocatori, Simone Olleia e Daniele Tiburzi, e del Delegato Tecnico, Luigi Petrolito; nomine avvenute in modo diretto, in quanto Consiglieri del Comitato, ma dopo consultazione con ogni componente del Consiglio, il Presidente Luisi ne chiede la ratifica del Consiglio. Il Consiglio regionale approva all'unanimità.

PUNTO 6 - DELEGATI PROVINCIALI

A seguito delle azioni svolte dal Presidente e dai Consiglieri dei vari territori che hanno sentito le società attive nelle varie province, il Consiglio Regionale delibera all'unanimità la proposta, da rivolgere al Consiglio Federale, per la nomina dei seguenti Delegati Provinciali:

Roma Massimiliano Bizzozero (confermato)
 Frosinone Stefano Scarsella (confermato)
 Rieti Giuseppe Marone (nuovo)
 Viterbo Ugo Baldi (nuovo)

Per quanto riguarda la provincia di Latina, non essendo riusciti ad acquisire il parere di tutte le società del territorio, si decide di rinviare la nomina del Delegato Provinciale alla prossima riunione, dando mandato al Presidente di organizzare un incontro di consultazione con le società attive su Latina e provincia. Al fine di fornire un coordinamento del lavoro dei Delegati Provinciali, il Presidente propone la Vice Presidente Emanuela Sessa nel ruolo di coordinatrice dei Delegati Provinciali. La Vice Presidente Sessa accetta l'incarico ed il Consiglio approva all'unanimità.

PUNTO 7 - STRUTTURA RUGBY PER TUTTI

In considerazione della necessità di utilizzare il Progetto Rugby per Tutti e vista l'esperienza maturata negli eventi già svolti, si ravvede la necessità di istituire una Commissione per proporre e coordinare al meglio tutti gli eventi riguardanti il format messo a disposizione dalla Federazione. Sulla base delle necessità programmatiche il Consiglio delibera all'unanimità la composizione della Commissione con le seguenti figure:

Consigliere Referente Minirugby

E Organizzazioni Eventi:
Coordinatore Tecnico Regionale:
Responsabile Promozione Sviluppo:
Tecnico Rugby al Femminile:
Medico:
Responsabile Comunicazione:
Simone Olleia
Bruno Formicola
Ernesto De Fazi
Leila Pennetta
Lorenzo Zileri
Adriano Conti

Arbitro:

Dirigente Club: Tecnico Club:

Per quanto riguarda le figure che sono già previste nella Struttura Regionale i nominativi sono i medesimi che ricoprono il ruolo stesso. Invece per quanto riguarda:

l'Arbitro, il nominativo verrà indicato dal Responsabile Organizzativo Regionale;

per quanto riguarda il **Dirigente** ed il **Tecnico** di **club** si conviene di attendere lo svolgimento del corso per Responsabile Sviluppo Club, in programma dal 20 al 24 marzo p.v., al fine di individuare due figure con la formazione adeguata alle attività di promozione e sviluppo.

PUNTO 8 - ATTRIBUZIONE INCARICHI

Si delibera all'unanimità l'attribuzione degli incarichi che non erano stati assegnati nella riunione precedente:

Referenti Attività SEVEN: Maurizio Amedei e Lorenzo Zileri

Referente Attività al FEMMINILE: Simone Olleia
 Referente Rugby SOCIAL: Emanuela Sessa
 Addetto alla COMUNICAZIONE: Adriano Conti

PUNTO 9 - CODICE ETICO

Il Presidente propone ai componenti del Consiglio una bozza (guida) del Codice Etico e chiede di dare incarico al Vice Presidente Sessa ed al Consigliere Telli di elaborare, coordinando anche le proposte dei Consiglieri, una stesura definitiva del Codice Etico del Comitato Regionale Lazio da portare in approvazione al Consiglio. La Vice Presidente Sessa ed il Consigliere Telli accettano l'incarico. Il Consiglio approva all'unanimità.